

COMUNALI PESCARA: RIFONDAZIONE SOSTIENE CIVITARESE, "SERVE MODERNITA'"

8 Maggio 2019



PESCARA - "Ci auguriamo che a Pescara ci sia un successo come a Padova, dove la coalizione civica alla quale ha preso parte Rifondazione Comunista ha ottenuto il 25% dei voti. Ci piacerebbe che Pescara, una bella città sul mare, in una delle regioni più belle dal punto di vista ambientale, fosse governata i criteri di modernità che merita".

Con queste parole Maurizio Acerbo, segretario nazionale di Rifondazione Comunista, questa mattina in conferenza stampa a Pescara, ha annunciato il sostegno del suo partito alla candidatura di Stefano Civitarese, in corsa per la poltrona di sindaco con il sostegno della lista Coalizione Civica.

"Non credo che sia un grande ideale - ha proseguito Acerbo, affiancato dallo stesso Civitarese - quello di promettere ai cittadini che potranno continuare a parcheggiare in doppia fila, come hanno fatto altri candidati a sindaco. Noi sosteniamo Civitarese - ha rimarcato il segretario di Rifondazione - perché riteniamo che rappresenti una proposta innovativa, in sintonia con i nostri principi e le nostre battaglie di sempre".

Principi che Acerbo ha individuato "nella partecipazione, nell'onestà non dichiarata ma praticata nei fatti, nell'ecologia e nell'ambientalismo, perché questa città rischia di soffocare - ha sottolineato il leader di Rifondazione - e Coalizione Civica condivide con noi l'idea del consumo di suolo zero e della salvaguardia degli spazi verdi".

Acerbo ha messo in luce, inoltre, "la comune sensibilità per la nostra spiaggia e il nostro mare", rivendicando di essere tra quelli "che hanno denunciato per 20 anni il malgoverno dell'Aca, che ha portato ad avere una situazione che oggi tutti condannano, ma di cui molti sono stati complici".